

Da parte dei Movimenti giovanili del PCI, PSI, PSIUP, PSDI, PRI

Ancona: invito a la lotta unitaria contro i monopoli

Pisa

Pronti allo sciopero i ferrovieri

Le FS hanno annunciato il licenziamento di decine di lavoratori

I dipendenti delle ditte appaltatrici delle FS sono saliti in agitazione dichiarandosi pronti a scendere in lotta per respingere il licenziamento di alcune decine di lavoratori addetti alla squadra riatto e al deposito locomotive.

In un ordine del giorno approvato all'unanimità è inviato al governo, al direttore del Compartimento ferroviario di Firenze e alle organizzazioni sindacali, i lavoratori «contingono la lotta di resistenza»... «Questa situazione — affermano i giovani delle cin-

«Il capitalismo italiano — dice il documento — non riesce a svilupparsi se non attaccando il livello di occupazione» - Rivendicati dal governo urgenti provvedimenti per il pieno impiego - Oggi convegno unitario a Civitanova M.

Dalla nostra redazione

ANCONA, 12.

Una significativa presa di posizione unitaria sulle cause della recessione e la necessità di avviare una programmazione democratica antimopolistica è stata assunta in Ancona dalla Federazione giovanile comunista, dalla Federazione giovanile socialista, dalla Federazione giovanile repubblicana, dalla Federazione giovanile socialista, e dalla Federazione giovanile socialista unitaria.

«Le Federazioni — è il risultato dello sviluppo monopolistico della società italiana, è la dimostrazione chiarissima di come il capitalismo italiano non riesca a programmare il proprio sviluppo senza attaccando il livello di occupazione, contrastando in tal modo l'esigenza dello sviluppo democratico della società».

«Dopo aver fatto appello alla gioventù operaia e studentesca perché risponda con energia all'attacco padronale e rilvata l'esigenza di provvedimenti governativi contro i licenziamenti, le sospensioni e le riduzioni dell'orario di lavoro i Movimenti giovanili anconetani e invitano all'unità nella lotta contro i monopoli tutte le forze politiche, economiche e sindacali che si battono per realizzare una

Contro l'aggressione USA al Vietnam

Protesta dei giovani a Reggio C.



REGGIO CALABRIA — Una delle poche scritte murali sfuggite all'accurata caccia della polizia, nuovamente impegnata per una operazione di cancellazione e scoperta. «Chi non brucia l'aggressione degli USA al Vietnam Nord ieri giovani democratici hanno manifestato in città protestando anche per l'intervento della polizia»

Gli istituti dei collegi delle F.S. in sciopero per il contratto di lavoro

ANCONA, 12.

Gli istituti di cinque collegi (Porto S. Giorgio, Senigallia, Maschese e femminile, Bellaria (Forlì), Calabrone (Pisa), della Provincia di Pisa) hanno effettuato una giornata di protesta (nelle Marche, a Porto S. Giorgio, lo sciopero è riuscito al 100%) per rivendicare la definizione giuridico-economica del lavoro da essi svolto.

Come è noto il lavoro dell'istitutore, salvo rarissime eccezioni, non ha né una qualificazione né una retribuzione corrispondente ai requisiti (diploma di scuola media superiore, età maggiore, oltre le capacità psicopedagogiche) richiesti per espletare tale mansione con capacità e dignità.

Lecce

In agitazione coloni e affittuari miglioratori

Gli agrari sabotano i lavori della commissione per gli equi canoni

Dal nostro corrispondente

L'Alleanza provinciale dei contadini ha proclamato lo stato di agitazione, in tutta la provincia, dei coloni e affittuari miglioratori. La decisione è stata determinata dalla mancata approvazione della Commissione tecnica provinciale costituita per la determinazione delle tabelle dei canoni equi relativi ai rapporti di miglioratori, come è stabilito dalla legge 327.

LECCO, 12.

L'Alleanza dei contadini, dal canto suo, ha emesso un comunicato in cui si deplora che la mancata approvazione della Commissione tecnica provinciale, e la mancata presa di posizione dei rappresentanti dei coltivatori diretti a fare concludere la prima riunione della CTP (quella del 10 luglio 1964) con la decisione che non si poteva dar luogo alla determinazione di quote di ripartizione dei prodotti o canoni da considerarsi equi non potendosi fare riferimento, in provincia, a contratti che abbiano le caratteristiche come inequamente precisato dalla legge.

Il comunicato dell'Alleanza contadini prosegue richiamando energeticamente le responsabilità delle autorità competenti alle quali è affidato il compito di rispettare la legge dello Stato, affinché respinga nettamente tali manovre chiaramente dilatorie basate su assurde giustificazioni, e affinché consenta alla Commissione di proseguire e di portare a compimento i suoi lavori nel più breve tempo, stabilendo una tabella di canoni equi, in conformità allo spirito e alla lettera della legge 327 nel punto in cui richiama i criteri della legge 12 giugno 1962 che nell'art. 3 afferma: «La Commissione determina... le tabelle dei canoni... al fine di assicurare una equa remunerazione per il lavoro... e la buona conduzione dei fondi... e quando per conto del trasferimento degli oneri fondiari a carico del miglioratore, nonché della parte di reddito relativa alla quota dei miglioramenti già spettan-

Carrara: iniziativa del PCI per la crisi economica cittadina

Dopo aver già rivolto al presidente della Provincia una interpellanza sulla grave situazione economica che si è venuta a creare nella nostra provincia attraverso licenziamenti, riduzioni di lavoro e fallimenti di piccole aziende ed alla quale non è stata data nessuna risposta, i consiglieri provinciali del PCI hanno nuovamente interpellato il presidente democristiano per sapere se non è tempo di prendere l'iniziativa di concordare una riunione urgente di tutti i sindaci della provincia, dei rappresentanti dei sindacati e delle varie categorie interessate, onde concordare un'azione comune per rivendicare provvedimenti atti a superare la crisi esistente.

Nuova scuola materna a Livorno

LIVORNO, 12.

Il popoloso quartiere «Fabbricotti» sarà dotato di una scuola materna che sarà ubicata in Via Ermengildo Bois, al piano terreno dell'edificio Enip.

Edili e pensionati manifestano a L'Aquila

L'AQUILA, 12.

La drammatica crisi che ha investito il settore edilizio della nostra provincia e le pensioni di fame dei vecchi lavoratori saranno al centro del dibattito promosso dal sindacato edili e dal sindacato pensionati dell'Aquila sotto gli auspici della locale Camera del lavoro. La manifestazione avrà luogo sabato 13 febbraio alle ore 11 al cinema Rex edili.

Manifestazione a Foggia sulle Giunte

FOGGIA, 12.

Domenica avrà luogo a Foggia una manifestazione pubblica in un cinema cittadino sul tema: «La nostra opposizione al centro-sinistra del Comune di Foggia». Parleranno il compagno Michele Pistillo segretario provinciale della Federazione foggiana del PCI e Ruggero Laurelli capogruppo consiliare comunista. Seguirà la proiezione cinematografica di «Le mani sulla città».

Walter Montanari

Convegno sulla situazione economica di Siena

SIENA, 12.

Indetto dalla Amministrazione provinciale, il convegno sulla situazione economica provinciale. Erano presenti il nuovo sindaco di Siena, il compagno Fabiani, tutti i sindaci comunali della provincia tra i quali il sindaco di Radda in Chianti, il consigliere provinciale del PLI e numerosi amministratori comunali.

Edili e pensionati manifestano a L'Aquila

L'AQUILA, 12.

La drammatica crisi che ha investito il settore edilizio della nostra provincia e le pensioni di fame dei vecchi lavoratori saranno al centro del dibattito promosso dal sindacato edili e dal sindacato pensionati dell'Aquila sotto gli auspici della locale Camera del lavoro. La manifestazione avrà luogo sabato 13 febbraio alle ore 11 al cinema Rex edili.

La nuova riunione del Consiglio comunale

Reggio Calabria

Giudizio del PCI sulla costituzione delle Giunte di centro sinistra

REGGIO CALABRIA, 12.

La Segreteria della Federazione comunista ha esaminato lo stato di caos e di confusione politica in cui è sorto il centro-sinistra alla Provincia, indicando nel modo in cui giunta alla elezione del Presidente e della Giunta (ben sette votazioni e due sedute) le profonde contraddizioni e le lacerazioni interne dei partiti di centro sinistra.

In nessuna votazione — prosegue un comunicato della Federazione — è stato raggiunto il «quorum» dei 17 voti, quanti cioè ne dispone lo schieramento di centro sinistra. Solo su alcuni assessori sono confluiti i voti in virtù del chiaro apporto dei missini e dei liberali.

Dopo i risultati del Consiglio nazionale della DC

Trani e Turi: riesumata la vecchia formula centrista

Anche a Bisceglie e Noci la sinistra dc cede alla destra mentre il PSI passa all'opposizione - Appello degli eletti del PCI

Dal nostro corrispondente

TRIESTE, 12.

Involuzione a destra e ricomposizioni sui piattaforme maneggiate dai comunisti della zona Nord di Bari svoltasi nei giorni scorsi ad Andria è stata indirizzata alle popolazioni della zona. In esso gli eletti del centro-sinistra, in un comunicato, invitano le popolazioni ad intervenire nella crisi politica ed economica per un suo sbocco positivo che si realizzi sulla base di scelte qualificate: fine della discriminazione anticomunista e programmatica di rinnovamento democratico. I comunisti vengono impegnati ad affrontare con urgenza i problemi della disoccupazione con piani di emergenza che, oltre a prevedere stanziamenti di bilancio, prevedano un'opera di ricerca del lavoro politica governativa. Investimenti pubblici in tutta la zona.

critiche alla maggioranza

Gli aspetti involutivi del centro-sinistra e della DC sono il centro di un appello che, rivolto ai comunisti della zona Nord di Bari svoltasi nei giorni scorsi ad Andria è stata indirizzata alle popolazioni della zona. In esso gli eletti del centro-sinistra, in un comunicato, invitano le popolazioni ad intervenire nella crisi politica ed economica per un suo sbocco positivo che si realizzi sulla base di scelte qualificate: fine della discriminazione anticomunista e programmatica di rinnovamento democratico. I comunisti vengono impegnati ad affrontare con urgenza i problemi della disoccupazione con piani di emergenza che, oltre a prevedere stanziamenti di bilancio, prevedano un'opera di ricerca del lavoro politica governativa. Investimenti pubblici in tutta la zona.

Dalla nostra redazione

LA SPEZIA, 12.

Domani sera sabato alle ore 17,30 avrà luogo il Consiglio comunale per la elezione del sindaco e della giunta.

Al termine ha emesso un comunicato nel quale si afferma che questi sviluppi confermano, nel loro insieme, la gravità di quanto è esplicitamente indicato nei comunicati dei diversi partiti, quel logoramento della coalizione di centro-sinistra rivelato dal voto del 22 novembre.

Il PCI — prosegue il comunicato — fin dalla riunione del comitato direttivo del 9 gennaio aveva avvertito che il giudizio sulla situazione economica, la necessità che all'attacco della destra si opponesse una risposta politica che le scelte delle forze chiamate a comporre le amministrazioni comunali e provinciali della Spezia si fondessero sul riconoscimento di una volontà politica di opposizione — per quel che essa è localmente, e nazionalmente — a condurre avanti con coerenza la lotta in difesa della co-

zione di vita delle masse per un diverso indirizzo della politica economica.

È a luce di tale impostazione che il PCI valuta il carattere reale della denuncia socialista sulle conclusioni del Consiglio nazionale della DC che, rievocando le condizioni della propria unità in funzione del potere nel ritorno alle posizioni più remote dell'antico centro-sinistra, ha convalidato i vigorosi delle forze della destra interna ed esterna alla Democrazia cristiana stessa.

Il Comitato direttivo comunista rileva altresì come proprio la risposta contenuta nel comunicato della DC spezzina, alorché essa solidarizza in un'opera di recupero, è la migliore testimonianza di una scelta del gruppo dirigente locale, che ben si allinea alla necessità di un impegno di tero emersa dal Consiglio nazionale, a resistere in sede locale alle richieste socialiste di una migliore qualificazione di una nuova apertura democratica in senso unitario delle future amministrazioni.

Il Comitato direttivo della Federazione comunista prevede che il rapporto fra formazione delle giunte e problema della situazione economica — posto in primo piano essenziale di riferimento nel comunicato del Comitato direttivo del PCI — è entrato nel vivo del dibattito fra i partiti e si susseguono le posizioni di ognuno di essi come un aspetto essenziale e imprescindibile della situazione. Ma ciò non è la necessità di una precisa individuazione delle responsabilità dell'attuale situazione economica e del sostegno dato all'attacco del grande padronato dal gruppo dirigente della DC, individuazione che porta a considerare la gravità di certe scelte come quelle attuate in materia di politica culturale, per il progettato ridimensionamento che sacrificerebbe il cantiere del Mugugno, mentre da ogni fabbrica si susseguono licenziamenti e riduzioni dell'orario di lavoro e dei salari.

E questa situazione, la più imprecisa sconsigliata della storia, è stata denunciata dal comunicato della DC secondo il quale la DC di Spezia — fin dal 1957 ha riconosciuto nel centro-sinistra il suo nemico storico, e lo sviluppo economico e sociale della città e della provincia». Dopo una prova come intervento di un comunista della situazione economica come si è venuta configurando a otto anni dalla scelta scaltata della DC, il Comitato direttivo del PCI, in un comunicato del 12 gennaio 1964, ha riconosciuto nel centro-sinistra il suo nemico storico, e lo sviluppo economico e sociale della città e della provincia». Dopo una prova come intervento di un comunista della situazione economica come si è venuta configurando a otto anni dalla scelta scaltata della DC, il Comitato direttivo del PCI, in un comunicato del 12 gennaio 1964, ha riconosciuto nel centro-sinistra il suo nemico storico, e lo sviluppo economico e sociale della città e della provincia».

Italo Palasciano

Montecatini

L'accordo PCI-PSI punto di forza per una Giunta popolare

PISTOIA, 12.

A seguito dei recenti sviluppi della situazione alla amministrazione comunale di Montecatini, la Segreteria della Federazione comunista pistoiese e il Comitato direttivo della Sezione di Montecatini hanno approvato un documento nel quale ribadiscono la posizione del partito.

1) Riaffermano di ritenere, come già affermato in Consiglio comunale, l'accordo PCI-PSI, la piattaforma valida per l'intera città e per le altre forze democratiche al fine di dare alla città una amministrazione efficiente rispondente agli interessi della popolazione.

2) In merito alla intervista che il compagno Ricconi a Bisceglie ha fatto ad un giornale locale non smentita dall'intervento di Montecatini, il compagno Ricconi è stato, e noi riteniamo giustamente, un dei maggiori sostenitori dell'Alleanza PCI-PSI, tanto che il documento porta anche la sua firma. Negli incontri PCI-PSI lo stesso Ricconi ha più volte ribadito che una maggioranza di centro-sinistra con un programma avanzato, quale è quello dell'accordo, aveva concrete possibilità di trovare adesioni in tutte le forze politiche e in tutti i ceti sociali. E in tal senso egli ha sempre affermato che il centro-sinistra è un altro partito, escluso il MSI e il PLI era disposto a dare il proprio voto ad una giunta PCI-PSI.

3) Davanti a questi fatti, che all'occorrenza possono essere documentati, è il compagno Ricconi che il compagno gestione commissariale.

Se l'operazione politica, per sé di questo si trattava, non ha avuto successo, ciò è dovuto alla defezione di un consigliere socialista. La posizione che il Ricconi sembra sta oggi assumendo è una posizione pericolosa e in contrasto con l'atteggiamento ufficiale finora tenuto dal PSI che non ha sconfessato l'accordo. Davanti a questi fatti, riteniamo che sia doveroso da parte della stessa Sezione del PSI riaffermare pubblicamente la sua posizione.

Chiedono che sindaco e assessori rassegnino le dimissioni per fare la necessaria chiarezza politica e permettere il dialogo fra le forze politiche e la elezione di un sindaco di una giunta che esprima una linea politica e siano essi stessi espressione di chiarezza, e non espressione, come è la giunta attuale, di un dibattito continuo trasformista senza idee e senza programma.

A Montecatini è possibile avere una amministrazione sana e popolare: l'accordo PCI-PSI è il necessario punto di partenza. Qualunque forza politica che non voglia riconoscere questa verità obbliga opera di tattica per soluzioni, anziché di politica, e conservatrici o per una gestione commissariale.

Campionato provinciale sci

LA SPEZIA, 12.

Il campionato provinciale dell'ISP di sci si svolgerà al Cetretto il 7 marzo prossimo (riccazione dello svolgimento della Coppa Sport Popolare, già disputata lo scorso anno). I vincitori saranno premiati con i trofei UISP e PISI non classificate, maschili e femminili a carattere interregionale. Il campionato provinciale di sci femminile prossimo a seguirlo parteciperanno alla gara «Il Valico» in programma all'Abetone. Giorgio Vanni, Rinaldo Marzetti, Orazio Pini, Giorgio Fabbi, Luciano Maccone, Marco Gerli.